

## VERBALE INCONTRO 19-08-2010

Presenti: Bellini, Mini, Ruggeri, Gentilini, Ridolfi, Timoncini, Conti, Vitali, g, Gramellini, Buitoni, Mordenti.

### **Bosco di Hera**

Mini: bosco di Hera: verifiche sulle piantumazioni fatte dai tecnici del Comune; le aree erano già state individuate, il criterio è quello della forestazione e non del parco con le panchine perché non viene utilizzato; Hera pianta essenze autoctone di 1 o 2 anni sia per abbattere i costi e sia perché una volta che hanno attecchito sono più rigogliose. Le aree libere individuate per il rimboschimento sono terreni di Hera nella zona di Coriano e Villa Selva. Prevalentemente sono state piantate querce, tigli, aceri. La manutenzione per 3 anni è a carico di Hera che deve provvedere al taglio annuale per mantenere il bosco, alla pulizia e al taglio dell'erba vicino ai confini con le aree private. Poi vi sarà una gara per la manutenzione. Al Comune spetta il controllo. Ogni anno si fa la verifica delle piante secche che devono essere sostituite da Hera. Questa sostituzione fa parte del contratto di manutenzione. Normalmente è prevedibile (quando sono piccole) una mortalità di piante fino al 10%. L'area del Ronco non c'è più in quanto sono sorti contenziosi con i proprietari dei terreni. Allora è stata sostituita con una superficie di pari mq. situata davanti al cimitero monumentale.

Si propone una campagna informativa sul verde cittadino e sui trattamenti chimici. I cittadini devono capire che il verde pubblico è patrimonio di tutti e deve essere gestito in modo ecologico per tutelare la biodiversità e la salute.

### **Porta a porta**

Vitali: chiede a Ruggeri che tipo di informazione e come farla diventare efficace per far partire bene il PaP, chiede inoltre dei consigli pratici per avvicinare e avere l'approccio giusto con le persone e quale tipo di materiale usare, e quale tipo di sensibilizzazione devono fare le associazioni.

Ruggeri (ex Assessore all'ambiente del Comune di Monte S. Pietro (BO): ha fatto 3 anni di trattativa con Hera su come fare il PaP per raggiungere il 50% di differenziata. Purtroppo con Hera bisogna partire anche se ancora non ci sono tutti gli elementi in regola per partire. Anche a lei Hera ha chiesto un aumento dei costi ingiustificato. I risparmi invece sono chiari: con i cassonetti bisogna passare sempre in tutti anche se sono vuoti, con il PaP invece raccolgo solo i sacchetti che sono fuori dalla porta (è c'è un 30% di risparmio). Ma se si chiede uno sconto con Hera non si parte, perciò va già bene se si mantiene la tariffa attuale.

A Monte S. Pietro Hera ha presentato il progetto esecutivo solo un mese prima di partire perché si era resa conto che il Sindaco voleva partire. Tutti i componenti della Giunta avevano provato il kit per la raccolta e avevano testato le varie strategie. Questo per essere preparati ad ascoltare i problemi dei cittadini e a proporre soluzioni reali. Si sono formati i tutor anche sulla gestione della conflittualità. All'inizio, a chi lo chiedeva, sono stati distribuiti enzimi da mettere nel sacchetto dell'organico perché non facesse puzza, ma poi nessuno li ha richiesti.

Il bidoncino per il cittadino è più rassicurante, ma il sacchetto è più veloce da raccogliere però ha il problema del randagismo. I contenitori degli alimenti vanno sciacquati prima di differenziarli e per questa operazione si può conservare l'acqua con cui si lavano le verdure, appositamente raccolta. Inoltre i detersivi, il dentifricio, lo shampoo si devono usare fino alla fine, sciacquando i contenitori o tagliando il tubetto del dentifricio per recuperarlo tutto, in questo modo si risparmia anche. Per chi ha anziani in casa e usa pannoloni può richiedere il contenitore carrellato da 120 l., che può essere ritirato anche a chiamata. Inizialmente i tutor sono andati casa per casa a raccogliere i dati su schede per conoscere le esigenze delle persone e per proporre soluzioni adeguate al bisogno. Sono inoltre state elaborate delle faq e distribuite ai cittadini (Ruggeri ci farà avere le faq)

Bellini: il progetto a Forlì c'è e si partirà con questo in novembre. Il lavaggio dei cassonetti condominiali deve essere fatto da Hera. Per le iniziative da parte delle associazioni sarà dato il patrocinio e un contributo di 1.000 euro. Pertanto il Tavolo deve presentare un progetto con i relativi costi (2.000 euro perché il contributo è al 50%)

### **PROPOSTE:**

- incontro Tavolo con Hera: fare richiesta a Fogacci e proporre come data un giorno fra il 6 e il 10 settembre. Preparare un documento da presentare nell'incontro ad Hera: puntare sul codice etico e porre domande: se i rifiuti calano l'inceneritore brucerà meno, quando verrà presentato il progetto esecutivo dato che le associazioni lo devono conoscere per fare informazione ai cittadini, disponibilità alle associazioni per controllare quanto materiale è stato raccolto, dove è stato conferito e quale guadagno ha dato, richiesta di mantenimento degli accordi AIA. Organizzare per il giorno dopo una conferenza stampa per pubblicizzare le risposte,
- Chiedere 10 kit contenitori a Francesca Bacchiocchi per le associazioni per fare prove,
- Le associazioni devono inserire nei loro siti le manifestazioni e la pubblicizzazione del PaP con puntamento al sito del Comune per il materiale,
- Attivare blog e forum, google alert, gruppo a favore PaP su facebook,
- Palazzo Albertini: proposte per le scuole. Spettacolo per bambini con una compagnia teatrale proposta da Vitali,
- 8 o 9 (da concordare) settembre piazzetta Misura incontro con Sindaco Balzani e Puppato,
- Settimana dal 20 al 25 settembre Fiab , il 21 intervento Isde sulla salute,
- Il 1 ottobre festa dell'albero, si parla anche di PaP,
- 15 ottobre Isde organizza una serata con i medici su ambiente e salute,
- contattare Dovizioso e Scozzoli per una serata,
- contattare Pizzocchi e/o Giacobazzi se fanno una serata e quanto costa,
- in novembre serata con Cicconi (conosce bene Hera)
- programmare incontro con Salvador e Poli su riciclo
- programmare incontro con Comuni Virtuosi